

CALCIO A 5 La Maran di Monsignorini

— SPOLETO —

E' PARTITA la nuova avventura della Maran Spoleto in vista del prossimo campionato di A2 di calcio a cinque, con l'inizio del ritiro. Alla corte del nuovo tecnico Massimiliano Monsignorini ci sono i nuovi Bargelli, Zancanaro, Milani, Atkinson ed Adilson. Sono poi rimasti due pezzi importanti che hanno lasciato Spoleto, quali Pierini e Kuromoto, oltre a Gobatto e Solveti, Rosi e Marini. Questa è la rosa.

Portieri: Adilson, Barigelli, D'Angeli;
Difensori: Clementini, De Moraes, Zancanaro;
Lateralisti: Algodao, Cavalli F., Falcioni, Milani, Pavanello, Senegalia;
Attaccanti: Atkinson, Tomassoni;
Universali: Cavalli B., Paolucci.
Sono aggregati, per il momento, due validissimi ragazzi, lo scorso anno a Cesena e che, viste le vicissitudini della compagine romagnola, sono in attesa dello svincolo federale, quali Vito Caetano e Joao Lara.

CICLISMO Monarca al successo

— PERUGIA —

IL FOLIGNATE Antonio Monarca si è aggiudicato il titolo di campione regionale, Regione Marche, per quanto riguarda il ciclismo amatori su strada. L'alfiere della «Fausto Coppi», una mista umbro-marchigiana, è risultato il primo nella categoria Master Quattro. Altro umbro dello stesso team campione nelle Marche, nella stessa competizione, è Gabriele Committeri, categoria Sportman. La corsa si è disputata l'altro ieri a Capodarco di Ascoli

Piceno. Manifestazione che ha visto al via ben 150 corridori provenienti da molte regioni d'Italia. Vincitore assoluto il marchigiano Luca Donati con Monarca che ha conquistato la quarta posizione che gli è valsa, come detto all'inizio, la maglia di campione Master Quattro. Gara intitolata alla memoria di Fabio Casertelli. Corsa molto vivace con tutti gli atleti che si sono dati davvero battaglia lungo gli 80 km di un percorso che presentava più di una difficoltà. Organizzazione Gs Melania sotto l'egida della FCI.

PUGILATO COLPO DI SCENA DELL'ASSO UMBRO**Di Rocco se ne va
Si trasferisce a Grosseto**

«La mia famiglia potrà lavorare»

DI ROCCO
Il campione italiano di Bastia ha deciso di lasciare l'Umbria e di trasferirsi a Grosseto



— PERUGIA —

MICHELE DI ROCCO difenderà il suo titolo di campione europeo, categoria superleggeri, il prossimo 21 settembre a Livorno contro il varesino Giuseppe Lauri. Un match che si doveva disputare a giugno ma che è stato rinviato causa un infortunio alla mano del quale è stato vittima il pugile di Bastia Umbra. Non sarà semplice per Di Rocco perché Lauri è un pugile esperto che ha combattuto ai massimi livelli europei, ma Di Rocco deve assolutamente vincere perché gli si aprirebbero le porte per il titolo europeo. Titolo che è attualmente nella mani dell'inglese Kolinz il quale affronterà l'italiano Branco, sempre nel mese di settembre. Il vincitore di questo incontro dovrà affrontare Di Rocco entro la fine dell'anno. Ma la notizia che tiene banco in questi giorni è legata al fatto che il pugile umbro sta per trasferirsi a Gros-

seto, città del manager Rossanna Conti Cavini, dove si stabilirà con tutta la famiglia.

UNA PARTENZA che apre alcuni interrogativi, il primo dei quali è legato a Gerardo Falcinelli, colui che ha scoperto e valorizzato le qualità tecniche e stilistiche di Michele. Falcinelli sarà ancora l'allenatore di Di Rocco? Ecco le risposte dei due interessati. Partiamo da Di Rocco: «Il mio trasferimento — afferma Di Rocco — a Grosseto è dovuto a vari aspetti, non ultimo quello familiare. Infatti oltre a continuare la mia principale attività, che è quella del pugile, mi impegnerò anche in un lavoro insieme a mia moglie. Lavoro che potrò gestire con gli orari a seconda del mio impegno pugilistico. Spero che Falcinelli sia sempre il

mio allenatore. Se sono arrivato qui molto del merito è suo. La mia partenza per Grosseto sta completamente fuori dal mio rapporto personale e professionale con Falcinelli che è ottimo, e lo rimarrà anche in futuro qualsiasi siano le decisioni che lui stesso vorrà prendere. Io lo vorrei sempre al mio angolo».

FALCINELLI
«Non so se sarò ancora il suo allenatore. Pensi solo a boxare»

DA PARTE SUA Gerardo Falcinelli avanza qualche preoccupazione: «Se sarò ancora io il suo allenatore per il futuro, oppure sarà un altro può avere un'importanza non fondamentale. Quello che raccomando a Di Rocco è che se vuole ottenere il massimo da se stesso non può impegnarsi in altre situazioni. Secondo me non deve lavorare perché lui può arrivare molto in alto come pugile».

**LA VIGILIA**

Cresce l'attesa per questa edizione della celebre corsa

AUTOMOBILISMO
**Il Trofeo Fagioli
scalda i motori**

— GUBBIO —

VIALE del Teatro Romano con il trascorrere delle ore assume sempre più la dimensione del "muretto" tipico dei circuiti automobilistici: grandi motor home, officine viaggiatrici, pile di gomme, via vai di uomini in tuta, l'odore del carburante, il rularo dei motori. E' la vigilia intensa al pari dell'attesa della 42^a edizione del Trofeo Luigi Fagioli, la gara automobilista di velocità in salita che si disputa dal 1968 sui ripidi tornanti della Gubbio - Madonna della Cima, il suggestivo tratto della «Eugubina» che attraversa la celebre «Gola del Bottaccione», tirato a lucido con l'adozione di rigide misure di sicurezza. Ieri le verifiche sportive e tecniche da parte dei ben 270 iscritti, un numero elevatissimo con le più qualificate espressioni a livello di piloti e di auto; valida per il Campionato ed il Trofeo Italiano Velocità Montagna, oltre che per il Challenge e la Coppa Europa Fia, prevede per la prima volta anche la presenza delle così dette «auto formula», quelle con le ruote scoperte. Domani, Sabato 18 agosto, le prove ufficiali sul percorso (ore 10 prima ed ore 14 seconda manche); il pubblico potrà accedere con le proprie autovetture fino a 45 minuti prima dell'inizio. Domenica la gara ufficiale sempre in due manche con gli stessi orari delle prove e con diretta tv sul canale 859 di Sky, rilanciata anche da diverse emittenti compresa TRG.

G.B.

TENNIS A Norcia gli ottavi di finale sono fatali a Giordano e Menichetti

— NORCIA —

BATTUTE DECISIVE per quanto riguarda la 20esima tappa dell'Umbria Tennis Grand Prix La Nuova Parati in corso al Tennis Club Norcia. Manifestazione riservata alla Quarta categoria maschile. Negli ottavi di finale sono saltate le prime due teste di serie, Lorenzo Giordano e Osman

Menichetti, semplicemente perché non si sono presentati all'appuntamento con i loro avversari diretti. Ne hanno beneficiato così Marco Baglioni e Tommaso Mazzoli che sono scesi in campo ieri sera per il loro match relativo ai quarti di finale. Oggi le semifinali dalle ore 16, domani la finale alle ore 17. Dirige la manifestazione il giudice arbitro

nazionale Luca Cuzzini Neri. Direttore di gara: Enzo Trincia. Questo in corso a Norcia è l'ultimo appuntamento prima del Master finale in programma al Tennis Club Amelia dal 30 agosto al primo settembre. **Singolare maschile Quarta categoria** Terzo turno: Baglioni b. Santoni 6-4, 6-0. Ansuini b. Metelli 6-3, 6-2. Salvatori b. Rovinelli 6-1, 6-2. Pacitti

b. Trivelli 6-3, 6-4. Deli b. Cardaioli 6-1, 6-1. Bellachioma b. Cavallucci 7-5, 6-3. Mazzi b. Fallerini 6-1, 3-6, 6-3. Mazzoli b. Ruggeri 6-0, 7-6. Ottavi di finale: Baglioni b. Giordano nd. Bovini b. Ansuini 5-7, 6-2, 6-4. Ciri b. Salvatori 6-7, 6-3, 6-1. Dozi b. Pacitti 6-1, 6-1. Luparini b. Deli 3-6, 7-5, 6-1. Chiappalupi b. Bellachioma 7-6, 7-6. Mazzi b. Allegria 6-1, 6-4. Mazzoli b. Menichetti nd.